

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dal D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. In particolare:

i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità)

il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità)

il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una

rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità)

tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019) che sul fronte delle entrate, prevede quanto di seguito indicato:

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Come si può vedere dai dati riportati nel bilancio prosegue l'attività di verifica IMU e TARI iniziata da qualche anno e che ha portato nelle casse comunali importanti risorse che hanno permesso di mantenere in equilibrio il Bilancio e di conseguenza di avere un calcolo tariffario più equo.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2021-2023 sono state fatte considerando l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Di seguito si vedranno gli importi accantonati sul bilancio di previsione:

gli importi accertati e stanziati di previsioni

Capitolo	Articolo	Descrizione
2050	0	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione - parte corrente

Dati Generali		Codici	Importi Progressivi	Pluriennale
---------------	--	--------	---------------------	-------------

	2021	2022	2023
Previsioni Iniziali	€ 8.591,50 L	€ 9.341,50 L	€ 9.635,70 L
di cui di sviluppo	€ 0,00 L	€ 0,00 L	€ 0,00 L
di cui già Impegnato	€ 0,00 L	€ 0,00 L	€ 0,00 L
Variazioni (+)	€ 0,00 L	€ 0,00 L	€ 0,00 L
Variazioni (-)	€ 0,00 L	€ 0,00 L	€ 0,00 L
Previsioni Definitive	€ 8.591,50 L	€ 9.341,50 L	€ 9.635,70 L

Fondi di riserva

Il fondo di riserva classico è di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate, ma il comune di Niardo non si trova in questa situazione.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali

calcolo fondo di riserva			calcolo fondo di riserva di cassa	
minimo	max		minimo	
0,30%	2%	% min e max	0,20%	% min
445.095,92 €	445.095,92 €	spese correnti	1.085.123,71	spese finali
1.335,29 €	8.901,92 €	importi minimi e max	2.170,25 €	importo minimo
6.664,89 €		importo a bilancio	6.664,89 €	importo a bilancio

Accantonamenti per passività potenziali

//

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 è evidenziato nel seguente prospetto

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 151.937,69
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 12.000,00	
totale parte accantonata		€ 12.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ -	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ -	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
fondo contenzioso	€ 5.000,00	
Altri vincoli da specificare	€ 1.576,06	
Totale parte vincolata		€ 6.576,06
Totale parte destinata agli investimenti		€ 97.758,98
Totale parte disponibile		€ 35.602,65

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote

vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Di seguito prospetto Avanzo di Amministrazione Presunto anno 2020:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	162.178,86
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	10.500,00
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	612.462,09
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	603.266,95
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	181.874,00
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	
-	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
+	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
+	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo	
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2020 (1)	10.500,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020 (2)	171.374,00

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2021-2023 di investimenti, così suddivisi:

ANNO 2021

SPESE		ENTRATE									
Opera	Importo										
1045 opere di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	€ 80.927,79										
3002 Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 1.000,00									€ 80.927,79	
3007 Trasferimento a Unione per gestione beni patrimoniali/demaniali	€ 1.500,00			€ 1.500,00							
3030 Trasferimento a Unione per apparecchiature/interventi informatici	€ 1.500,00			€ 1.500,00							
3354 Opere di riduzione di rischio idraulico e idrogeologico del torrente	€ 475.600,00					€ 475.600,00					
3435 Abbattimento barriere architettoniche (art.15 L.R. 6/89)	€ 4.800,00			€ 4.800,00							
3436 Fondo per gli edifici di culto (art. 4 L.R. 20/92)	€ 200,00			€ 200,00							
3473 Manutenzione e sistemazione straordinaria strade	€ 1.500,00			€ 1.500,00							
3497 Realizzazione impianti e opere depurazione	€ 45.000,00						€ 45.000,00				
3505 Manutenzione straordinaria centralina	€ 5.000,00			€ 5.000,00							
3520 Manutenzione acquedotto e fognature comunali	€ 2.000,00			€ 2.000,00							
3701 Trasferimento a Unione per servizio di viabilità e segnaletica	€ 1.000,00			€ 1.000,00							
3361 arredo urbano	€ -										
3355 Contributo per messa in sicurezza scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale	€ -							€ -			
3356 Manutenzione straordinaria patrimonio (mutatore)	€ 20.000,00				€ 20.000,00						

ANNO 2022

SPESE			ENTRATE			
Opera		Importo	avanzo	ONERI	4.008 alienazioni	4.099 Contributo interventi efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - art. 30 D.L. n. 34 del 30/
3497	Realizzazione impianti e opere depurazione	€ 235.000,00			€ 235.000,00	
1045	opere di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - art. 30 D.L. n. 34 del 30/04/2019, (c.d. decr	€ 50.000,00				€ 50.000,00
3002	Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 2.500,00		€ 2.500,00		
3435	Abbattimento barriere architettoniche (art.15 L.R. 6/89)	€ 1.600,00		€ 1.600,00		
3473	Manutenzione e sistemazione straordinaria strade	€ 2.000,00		€ 2.000,00		
3505	Manutenzione straordinaria centralina	€ 2.000,00		€ 2.000,00		
3520	Manutenzione acquedotto e fognature comunali	€ 2.000,00		€ 2.000,00		
3007	Trasferimento a Unione per gestione beni patrimoniali/demaniali	€ 2.500,00		€ 2.500,00		
3030	Trasferimento a Unione per apparecchiature/interventi informatici	€ 2.500,00		€ 2.500,00		
3701	Trasferimento a Unione per servizio di viabilità e segnaletica	€ 1.000,00		€ 1.000,00		
		€ 301.100,00	€ -	€ 16.100,00	€ 235.000,00	€ 50.000,00

ANNO 2022

SPESE			ENTRATE				
Opera		Importo	avanzo	ONERI	4.008 alienazioni	4.032 contributo regionale	4.099 Contributo interventi efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - art. 30 D.L. n. 34 del 30/
3473	Integrazione e riqualificazione e messa in sicurezza viabilità	€ -					
3753	ristrutturazione edificio ex casa suore	€ 397.500,00			€ 397.500,00	€ -	
3752	adeguamento viabilità località Casù	€ -					
3751	Manutenzione e potenziamento acquedotto comunale	€ -					
1045	opere di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - art. 30 D.L. n. 34 del 30/04/2019, (c.d. decr	€ 50.000,00					€ 50.000,00
3002	Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 2.500,00		€ 2.500,00			
3435	Abbattimento barriere architettoniche (art.15 L.R. 6/89)	€ 1.400,00		€ 1.400,00			
3505	Manutenzione straordinaria centralina	€ 2.000,00		€ 2.000,00			
3520	Manutenzione acquedotto e fognature comunali	€ 2.000,00		€ 2.000,00			
3007	Trasferimento a Unione per gestione beni patrimoniali/demaniali	€ 2.500,00		€ 2.500,00			
3030	Trasferimento a Unione per apparecchiature/interventi informatici	€ 2.500,00		€ 2.500,00			
3701	Trasferimento a Unione per servizio di viabilità e segnaletica	€ 1.000,00		€ 1.000,00			
		€ 461.400,00	€ -	€ 13.900,00	€ 397.500,00	€ -	€ 50.000,00

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti. //

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Il Comune di Niardo possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETÀ	QUOTA	ATTIVITÀ
Valle Camonica Servizi S.r.l.	diretta 0,0049% indiretta 0,0049%	Gestione servizi pubblici locali (igiene ambientale)
Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.	diretta 0,403 %	Servizio idrico integrato
Blu Reti Gas S.r.l.	indiretta 0,0806%	Gestione servizi pubblici locali (distribuzione gas naturale)
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	indiretta 0,0806%	Servizio di interesse generale (fornitura di gas e di energia elettrica ai clienti finali regolata dall'Autorità per l'energia)